aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0373664
del 09/04/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

SETTORE ECOLOGIA

Genova, data del protocollo

Allegati: -
Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/89

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S985** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto denominato "Torrente Erro – Progetto di fattibilità tecnico economica delle opere di sistemazione idraulica dalla località Badia fino a valle del torrente Labioso" - Proponente: Comune di Pontinvrea - Riscontro a Vs. nota Prot-2024-0264423 del 06/03/2024.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2024-0264423 del 06/03/2024, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto interessa il tratto del torrente Erro compreso tra il ponte di località Badia e il meandro destrorso a valle della confluenza con il torrente Labioso, per una lunghezza complessiva di circa 3,1 km. Comprende un insieme di interventi che consistono principalmente nella realizzazione di arginature in massi e in calcestruzzo armato, di paratie di micropali, nella demolizione e ricostruzione di ponti e nella riprofilatura dell'alveo.

Nello Studio preliminare ambientale (SPA) si afferma che il materiale proveniente dagli scavi potrà essere riutilizzato in sito per es. per livellamenti e riempimenti o usato per ripascimenti costieri, ma non viene riportata né una stima del volume complessivo di materiale che verrà scavato né una stima della quota parte che verrà riutilizzata. L'area di intervento ricade in una zona con substrato riconducibile alle pietre verdi, segnalate per la probabile

presenza di minerali amiantiferi, ma ad oggi non risulta sia stata effettuata una caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo.

Esaminata la documentazione presentata si ritiene che per le matrici di competenza dello scrivente Settore non sussistano impatti negativi significativi, purché in fase di cantierizzazione siano adottate tutte le precauzioni riportate nello SPA per evitare la dispersione delle polveri. Si rinvia all'ARPAL e all'ASL per quanto riguarda la gestione dei materiali contenenti amianto, il piano di monitoraggio e controllo e gli accorgimenti in sede di cantiere per impedire la dispersione delle fibre al di fuori del luogo di lavoro.

Per quanto riguarda la componente rumore, alcune lavorazioni, tra quelle previste in fase progettuale, potrebbero comportare livelli di rumorosità elevati (ad es. demolizione di ponti e perforazioni di pali), pertanto, come riportato nello SPA, dovranno essere attuate nel corso delle lavorazioni tutte le azioni mitigative atte a contenere l'inquinamento acustico. È necessario, inoltre, che in fase esecutiva venga rilasciata dagli uffici competenti del Comune apposita autorizzazione in deroga del rispetto dei limiti normativi per le attività di cantiere temporaneo.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

REGIONE LIGURIA

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 09-04-
2024 10:20:12
Certificato valido
dal 25-06-2023
al 25-06-2026